

## **CIPELLI BENEDETTO**

*Giureconsulto, nato a Busseto sulla fine del XV secolo, morto a Ferrara nel 1562.*

Studiò legge ed intraprese in seguito la carriera ecclesiastica, pervenendo alla carica di vicario generale di mons. Nicolò Sfondrati, vescovo di Cremona. Salito questi sulla Cattedra di San Pietro con il nome di Gregorio XIV, conferì il titolo di cavaliere al Cipelli, il quale, svestito l'abito clericale, esercitò la professione di giureconsullo e fu pretore in Bologna e preside in quella Rota fintanto che, chiamato nel 1559 a Ferrara da Ercole II d'Este, fu da lui annoverato tra i suoi consiglieri di giustizia.

Il 22 settembre 1562 fece testamento, designando a suo crede il nipote Lampridio, figlio del fratello Angelo, e disponendo che la sua salma fosse sepolta a Ferrara nella chiesa di San Benedetto.

Oltre al ricordato Angelo, insignito nel 1553 del titolo di conte palatino, ebbe a fratello Bartolomeo, reputato giureconsulto anch'egli, cui la Santa Sede affidò importanti e delicate missioni e che fu auditore e datario del cardinale Girolamo e legato in Lombardia di Papa Giulio III presso il re di Francia Enrico.

Tra le opere di Benedetto Cipelli è ricordata un'allegazione inserita nelle *Decisioni scelte dell'Alma Rota Bolognese*, pubblicata in quella città nel 1616 con i tipi degli eredi Giovanni Rossi.